REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **147** Adunanza 09 MARZO 2026

Il giorno 09 del mese di marzo duemilaventisei alle ore 12:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Paolo BONGIOANNI - Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 30-2324/2026/XII

OGGETTO:

Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027. Accordo per la Coesione della Regione Piemonte. Linea di azione Strategie Territoriali d'Area Omogenea. Approvazione dello schema di Accordo Quadro per la realizzazione di interventi dell'Area territoriale omogenea "Pianura cuneese". Dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 4.954.938,80.

A relazione di: Vignale

Premesso che:

- la D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, ha individuato 23 aree territoriali omogenee, divenute 24 con la successiva DGR 1-8152 del 12 febbraio 2024, da finanziare con fondi FSC 2021-2027, ulteriori a quanto programmato con il FESR 2021-2027 e la Strategia nazionale Aree interne, al fine di avviare una politica regionale unitaria che trova il suo fondamento nell'obiettivo di consentire a tutti i comuni del Piemonte la possibilità di accedere agli strumenti della politica di Coesione per uno sviluppo economico e sociale, diffuso e partecipato, su tutto il territorio regionale;
- con la deliberazione CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, sono state individuate per il Piemonte risorse pari ad euro 819.569.291,23, comprensive dell'anticipazione FSC 2021-2027 già assegnata con la deliberazione CIPESS n. 79/2021;
- l'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, il cui schema è stato da ultimo approvato con la D.G.R. n. 30-7794 del 27

novembre 2023, prevede, tra l'altro, uno stanziamento di euro 105.000.000,00 per la linea di azione "Strategie territoriali d'area omogenea" finalizzata alla riqualificazione urbana territoriale degli ambiti interessati e da integrare con un cofinanziamento del 10% da parte degli Enti in essi coinvolti;

- con la deliberazione CIPESS n. 27 del 23 aprile 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6 agosto 2024, è stato dato definitivo avvio, in base ad un crono-programma concordato, all'attuazione delle linee di azione previste nel suddetto accordo, ivi inclusa quella relativa alle "Strategie territoriali d'area omogenea";
- la sopra richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, che ha approvato la composizione definitiva delle aree territoriali omogenee regionali, in attuazione della sopra citata D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, ha, anche, definito la dotazione finanziaria destinata a ciascuna Area territoriale e le disposizioni e le modalità attuative della linea di azione ad esse dedicata, rinviando a successive deliberazioni della Giunta regionale l'approvazione, sulla base dei documenti presentati, dei criteri di selezione degli interventi proposti nel limite della dotazione finanziaria attribuita a ciascuna area;
- la DGR n. 1-8297 del 18 marzo 2024 ha modificato la suddetta deliberazione, disponendo, tra l'altro, che i Comuni nel presentare le 3 schede di intervento possono indicare un ordine di priorità tra le stesse.

Dato atto che:

- in attuazione dei suddetti provvedimenti, con la DD 54/A2100A/2024 del 26 marzo 2024 è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea;
- la D.G.R. n. 1-8619 del 27 maggio 2024 ha disposto di prorogare, dal 15 luglio 2024 al 30 settembre 2024, i termini per la presentazione del Piano degli interventi a cura delle aree omogenee da ultimo individuate con la D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024 nell'ambito della Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale (FSC) 2021-2027;
- la D.G.R. n. 24-207 del 27 settembre 2024, nell'ambito dell'Accordo per la Coesione sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte e preso atto della deliberazione CIPESS n. 27/2024, ha individuato la Direzione regionale "Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e sport" (ora Direzione regionale "Coordinamento politiche e fondi europei), quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dell'Attuazione (RdA) ed il suo Settore "Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli", quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dei controlli (RdC);
- la DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024 ha definito i criteri e le procedure per l'istruttoria delle proposte progettuali, assegnando in particolare alla suddetta Direzione regionale l'attività di valutazione di ammissibilità dei progetti ed individuando per le successive fasi di gestione della linea d'azione il Settore regionale "Programmazione Negoziata", incardinato nella medesima Direzione;
- con la D.D. n. 330/A2100A/2024 del 17 ottobre 2024 è stata nominata la Commissione di valutazione al fine di procedere all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili;
- la D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025 ha approvato, in attuazione alla D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, ed alla DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024, i criteri per l'attribuzione delle risorse, pari ad euro 5.000.000,00, quali premialità riservate ai Piani di intervento presentati che contengano strategie territoriali con ricadute sovra-comunali tenendo conto che occorre assicurare la massimizzazione degli impatti sul territorio piemontese dei Piani di intervento, nonché la coerenza degli stessi con i principi generali della Linea di Azione e del relativo Avviso, con particolare riguardo alla programmazione complessiva e concertata delle risorse già assegnate nella prima fase e alla presenza di proposte progettuali sovralocali;
- la D.D. n. 191/A2100B/2025 del 30 luglio 2025 ha attribuito in seguito alla valutazione della Commissione, le risorse premiali suddivise nelle 3 fasce di merito ai Piani di intervento delle Aree

Territoriali Omogenee con l'indicazione di ammissibilità in relazione ai requisiti previsti dalla suddetta D.G.R. n. 14-1108 del 12 maggio 2025 ed il relativo punteggio totale della valutazione di merito con l'indicazione della fascia di merito ed il relativo importo;

- la D.D. 326/A2100B/2025 del 18 dicembre 2025 ha individuato i progetti ammessi al finanziamento con le risorse premiali attribuite con D.D n. 191 del 30 luglio 2025, sulla base dei criteri previsti dalla medesima D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.

Dato atto, inoltre, che, con riferimento all'Area Territoriale Omogenea "Pianura cuneese":

- con la D.D. n. 427/A2100A/2024 del 3 dicembre 2024 è stato approvato l'elenco dei progetti ad essa afferenti ed ammessi a finanziamento in esito all'istruttoria;
- con la D.D. n. 123/A2104C/2025 del 6 maggio 2025 è stata disposta la concessione dei contributi ai Comuni di tale Area Territoriale, per un importo complessivo di euro 3.548.202,00;
- con la D.D. n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025 è stata disposta la concessione dei relativi contributi agli Enti individuati quali destinatari delle risorse premiali, destinando all suddetta Area euro 150.000,00 di premialità.

Preso atto che l'Area Territoriale Omogenea "Pianura cuneese" ha elaborato, in risposta al citato Avviso, un Piano di Intervento, per una spesa complessiva di euro 4.954.938,80, corredato delle relative proposte progettuali, in cui sono indicate le proposte progettuali già valutate ammissibili, con il suddetto provvedimento, a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate all'ATO medesima ai sensi della D.G.R. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, e della D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.

Dato atto che la Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, ha elaborato:

- con il supporto di IRES Piemonte un piano di sviluppo d'area articolato in una scheda con i principali dati territoriali e socio economici e le linee di investimento che emergono dalle progettualità proposte per la medesima ATO "Pianura cuneese";

- i contenuti di un accordo quadro, quale contesto strutturale di collaborazione tra la Regione Piemonte, il capofila dell'ATO "Pianura cuneese" ed i Comuni che la compongono, finalizzato alla realizzazione coordinata del sopra citato piano di sviluppo d'area, rafforzando la cooperazione tra gli Enti della medesima Area Omogenea "Pianura cuneese", la cui dotazione finanziaria, complessivamente pari ad euro 4.954.938,80, è di seguito riportata:

euro 3.698.202,00 a valere sulle risorse FSC 2021/2027 (Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte) del bilancio regionale di previsione finanziario 2025-2027 capitolo di spesa n. 216542/0 e interamente impegnate con determinazione dirigenziale n. 123/A2104C/2025 del 6 maggio 2025 e n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025;

euro 1.256.736,80 di cofinanziamento dei Comuni e di altre fonti, come da attestazione agli atti della Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei – Settore "Programmazione negoziata".

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema dell'accordo quadro di collaborazione,unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1), da sottoscriversi con il capofila dell'ATO "Pianura cuneese" ed i Comuni che la compongono, finalizzato alla realizzazione coordinata del relativo piano di sviluppo d'area, con una dotazione complessiva pari ad euro 4.954.938,80.

Vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del "Piano integrato di attività e

organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 comprensivo del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

vista la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);

vista la legge regionale n. 3/2026 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”;

vista la D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026 avente per oggetto “Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 3.698.202,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

DELIBERA

- di approvare, nel quadro della programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell’ambito del FSC 2021-2027 e dell’Accordo per la Coesione della Regione Piemonte, sottoscritto in data 7 dicembre 2023, lo schema dell’accordo quadro di collaborazione unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1) da sottoscriversi con il capofila dell’ATO "Pianura cuneese" ed i Comuni che la compongono, finalizzato, in attuazione alla D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, ed alla DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024, alla realizzazione coordinata del relativo piano di sviluppo d’area, con un investimento complessivo pari ad euro 4.954.938,80;
- di demandare al Presidente della Giunta regionale, o ad un suo delegato, la sottoscrizione del suddetto accordo quadro di collaborazione, autorizzando ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie;
- che le risorse FSC 2021/2027 pari ad euro 3.698.202,00 del bilancio regionale di previsione finanziario 2025-2027 capitolo di spesa n. 216542/0, sono state interamente impegnate con determinazione dirigenziale n. 123/A2104C/2025 del 6 maggio 2025 e n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR in sede di giurisdizione esclusiva, entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto per la tutela di interessi legittimi e nei termini di decadenza o prescrizione per far valere diritti soggettivi, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

AREA TERRITORIALE OMOGENEA PIANURA CUNEESE

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente pro tempore o suo delegato

E

l'Area Territoriale Omogenea Pianura cuneese, rappresentata dal Sindaco pro tempore o suo delegato del Comune di Cherasco, in qualità di Ente capofila

e i Comuni che la compongono:

- il Comune di Bene Vagienna, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Cardè, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Casalgrasso , rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Cavallerleone , rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Cavallermaggiore , rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Cervere, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Cherasco , rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Faule, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Lequio Tanaro, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Marene, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Monasterolo di Savigliano, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Moretta, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Murello, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Narzole, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Polonghera, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Ruffia, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Salmour, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato

- il Comune di Scarnafigi, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Torre San Giorgio, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Villanova Solaro, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato

PREMESSO CHE

- La Regione Piemonte, l'ATO 'Pianura cuneese' e i Comuni che la compongono riconoscono l'importanza di una concertazione istituzionale e di una collaborazione stabile e proficua per la realizzazione di politiche pubbliche efficaci ed efficienti a beneficio dei cittadini.
- I sottoscrittori condividono la necessità di valorizzare il ruolo degli Enti Locali nell'identificazione dei bisogni e nella costruzione di risposte adeguate alle esigenze del territorio.
- Negli anni si è consolidata una collaborazione tra le Parti, finalizzata a promuovere investimenti e servizi specifici a supporto dello sviluppo economico e sociale delle comunità, salvaguardando e valorizzando il patrimonio naturalistico, storico-culturale, relazionale e produttivo propri dell'Area Territoriale e dei Comuni che la compongono.
- In attuazione di tali principi, con le deliberazioni n. 1-6477 del 6 febbraio 2023 e n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, la Giunta regionale ha individuato l'Area 'Pianura cuneese' tra le 24 Aree Territoriali Omogenee, ulteriori rispetto alle aree interne e alle aree SUA, a supporto delle quali attivare forme di sostegno dedicate con l'obiettivo di consentire a tutti i comuni piemontesi di essere parte attiva e beneficiari delle politiche di coesione 2021 - 2027.
- Nell'ambito dell'Accordo di Coesione, sottoscritto a Asti in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte è stato previsto, tra l'altro, uno stanziamento di euro 105.000.000,00 per la linea di azione "Strategie territoriali d'area omogenea" finalizzata alla riqualificazione urbana territoriale degli ambiti interessati.
- Alle deliberazioni citate ha fatto seguito un Avviso (D.D. 54/A2100A/2024 del 26 marzo 2024) per la presentazione delle proposte progettuali nell'ambito di Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea.
- L'Area Territoriale Omogenea 'Pianura cuneese' ha elaborato, in risposta al citato Avviso, un Piano di Intervento corredato delle relative proposte progettuali, il cui elenco è riportato nell'Allegato A al presente Accordo, in cui sono indicate le proposte progettuali già ammesse a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate all'ATO medesima ai sensi della D.G.R. 1-8152 del 12 febbraio 2024 e della D.G.R. 1-8297 del 18 marzo 2024 e della D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.
- In forza della documentazione prodotta, è stato elaborato un piano di sviluppo d'area consistente in una scheda con i principali dati territoriali e socio economici e le linee di investimento che emergono dalle progettualità proposte per l'ATO 'Pianura cuneese' riportato all'allegato B al presente Accordo.

CONSIDERATO CHE

- È opportuno proseguire e rafforzare la collaborazione tra Regione e ATO, anche al fine di definire un quadro di riferimento condiviso per future iniziative.
- È necessario prevedere momenti di valutazione periodica delle azioni promosse al fine di verificarne i risultati e apportare eventuali correttivi.
- È fondamentale identificare momenti di condivisione delle scelte strategiche per garantire la coerenza e l'adeguatezza di eventuali nuove iniziative congiunte.
- È importante sviluppare forme di comunicazione congiunte con i cittadini e le realtà economico-sociali del territorio per promuovere la partecipazione e la trasparenza tanto in fase di programmazione degli interventi quanto nel corso della loro realizzazione.

LE PARTI

CONCORDANO

ART. 1 – Oggetto

Il presente accordo quadro ha come oggetto la definizione di un contesto di collaborazione tra la Regione Piemonte, il capofila dell'ATO 'Pianura cuneese' e i Comuni che la compongono, finalizzato a:

- consolidare le relazioni istituzionali esistenti;
- valorizzare il ruolo degli Enti Locali nella definizione delle politiche pubbliche;
- promuovere lo scambio di informazioni e buone pratiche;
- monitorare e sostenere l'attuazione delle iniziative comuni già esistenti;
- riconfermare il comune impegno dei sottoscrittori alla realizzazione degli interventi finanziati, rispettando il cronoprogramma di spesa, fissato dall'Accordo di Coesione citato in premessa per i contributi afferenti alla programmazione del FSC 2021-2027 Regione Piemonte;
- ribadire l'impegno dell'ATO e dei Comuni che la compongono ad assicurare un cofinanziamento minimo del 10% ai contributi concessi a valere sul FSC 2021-2027;
- definire modalità di eventuale partecipazione congiunta a bandi e finanziamenti promossi a livello nazionale o comunitario;
- sviluppare forme di comunicazione condivise con i cittadini e le realtà socio-economiche del territorio atte a rilevarne i fabbisogni e cogliere indicazioni per l'elaborazione delle strategie di sviluppo locale.

ART. 2 – Ambiti di collaborazione

Le Parti si impegnano a collaborare nei seguenti ambiti:

- Investimenti e infrastrutture locali
- Politiche e servizi sociali e culturali
- Tutela e valorizzazione ambientale

- Produttività e sviluppo economico
- Rafforzamento dell'identità territoriale

ART. 3 – Modalità di collaborazione

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al precedente articolo, le Parti si impegnano a:

- condividere momenti e strumenti di condivisione delle informazioni di monitoraggio sull'avanzamento dei progetti in funzione della rispondenza ai vincoli fissati in merito alle tempistiche e al cofinanziamento della spesa degli interventi a valere sul FSC 2021-2027;
- promuovere il ruolo delle ATO nella partecipazione congiunta a bandi e finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- organizzare incontri informativi e momenti di confronto con i cittadini e le realtà socio-economiche del territorio;
- sviluppare strumenti di comunicazione condivisi per diffondere le informazioni relative alle attività svolte congiuntamente.

ART. 4 – Modalità di attuazione

La realizzazione di quanto previsto dal presente accordo avverrà nell'ambito dell'attività istituzionale dei sottoscrittori.

ART. 5 – Entrata in vigore e durata

Il presente Accordo entra in vigore alla data della sottoscrizione da parte di tutti i sottoscrittori e impegna le parti contraenti fino alla completa attuazione degli interventi previsti, e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2031.

ART. 6 - Clausole Finali

Il presente Accordo non comporta ulteriori oneri finanziari per le parti, rispetto a quelli previsti nell'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 7 dicembre 2023.

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Accordo dovranno essere concordate per iscritto tra le parti e dovranno essere approvate nel rispetto della normativa vigente.

Eventuali controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente Accordo saranno risolte in via amichevole tra le parti.

Per la Regione Piemonte _____

Per l'Area Territoriale Pianura cuneese l'Ente capofila:

Comune di Cherasco _____

Per il Comune di Bene Vagienna _____

Per il Comune di Cardè _____

Per il Comune di Casalgrasso _____

Per il Comune di Cavallerleone _____

Per il Comune di Cavallermaggiore _____

Per il Comune di Cervere _____

Per il Comune di Cherasco _____

Per il Comune di Faule _____

Per il Comune di Lequio Tanaro _____

Per il Comune di Marene _____

Per il Comune di Monasterolo di Savigliano _____

Per il Comune di Moretta _____

Per il Comune di Murello _____

Per il Comune di Narzole _____

Per il Comune di Polonghera _____

Per il Comune di Ruffia _____

Per il Comune di Salmour _____

Per il Comune di Scarnafigi _____

Per il Comune di Torre San Giorgio _____

Per il Comune di Villanova Solaro _____

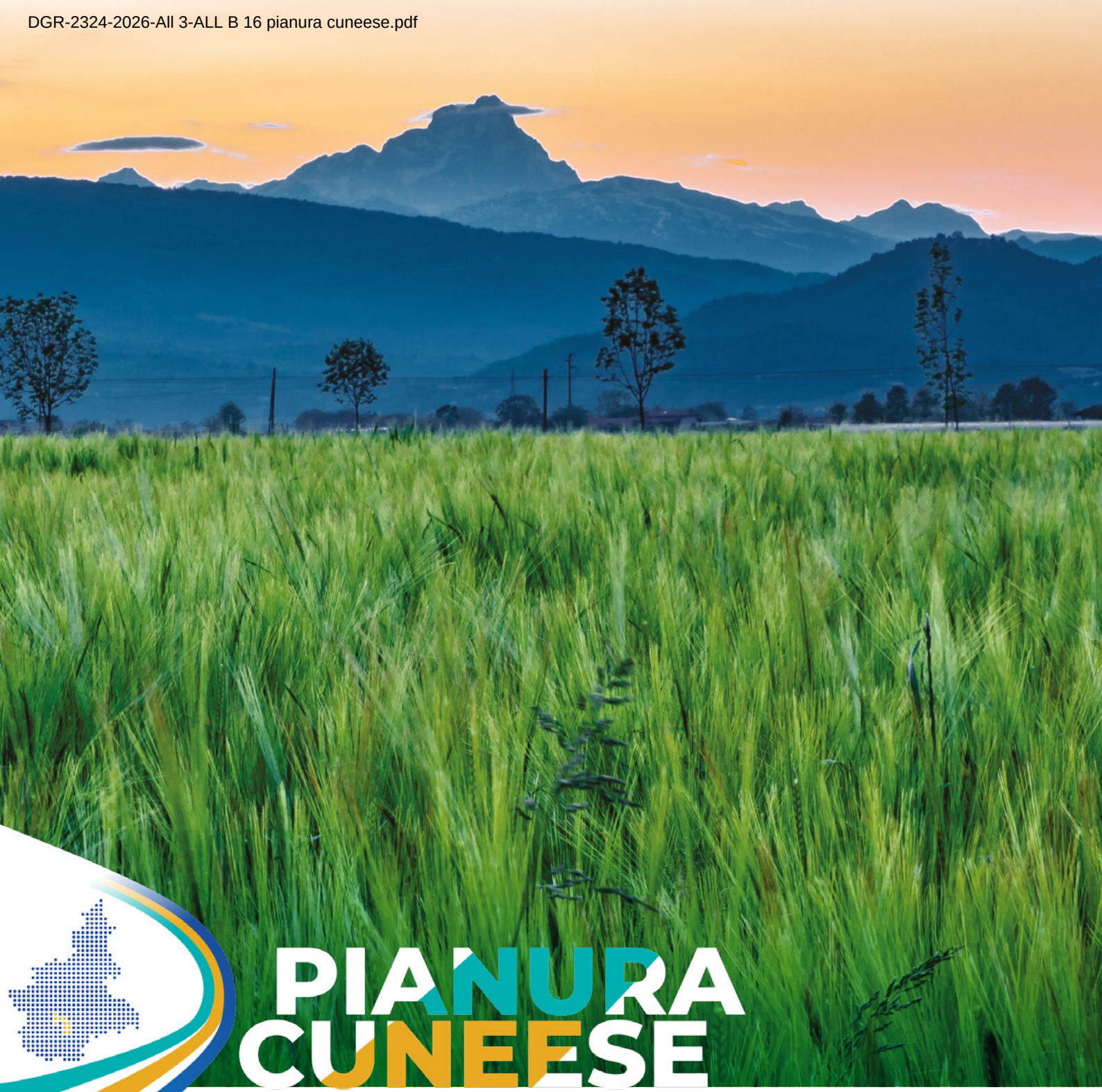
Allegato A: Proposte progettuali ammesse a finanziamento

Allegato B: Piano di sviluppo d'area

ALLEGATO A - Accordo Quadro tra la Regione Piemonte e gli Enti locali dell'Area Omogenea Pianura cuneese proposte progettuali ammesse a finanziamento

Provincia	Soggetto attuatore/ beneficiario	Localizzazione intervento territorio Comune di:	Titolo intervento	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO FSC 21/27	COFINANZIAMENTO	Costo Totale Intervento
CN	COMUNE DI BENE VAGIENNA	Bene Vagienna	Valorizzazione area fossato castello	G68D24000350001	235.805,00 €	26.201,00 €	262.006,00 €
CN	COMUNE DI CARDÈ	Cardè	Intervento di riqualificazione castello di Carde'	I28C25000000001	133.963,00 €	14.885,00 €	148.848,00 €
CN	COMUNE DI CASALGRASSO	Casalgrasso	Messa in sicurezza di via Racconigi	C57H25000440005	146.954,00 €	16.228,00 €	162.282,00 €
CN	COMUNE DI CAVALLERLEONE	Cavallerleone	Messa in sicurezza copertura ex cascina	F99F25000040001	115.787,00 €	12.866,00 €	128.653,00 €
CN	COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE	Cavallermaggiore	Riqualificazione giardino nuova biblioteca	G17D19000260006	127.149,00 €	14.128,00 €	141.277,00 €
CN	COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE	Cavallermaggiore	Risalita pesci su torrente Grana -Mellea	G12H21000050006	175.354,00 €	19.484,00 €	194.838,00 €
CN	COMUNE DI CERVERE	Cervere	Riqualificazione urbana a completamento del piazzale in via IV Novembre	B75I24000110006	178.416,00 €	19.824,00 €	198.240,00 €
CN	COMUNE DI CHERASCO	Cherasco	Riqualificazione urbana di c.so Vittorio Emanuele II	B97H25000270005	471.124,00 €	428.876,00 €	900.000,00 €
CN	COMUNE DI FAULE	Faule	Riqualificazione urbana strade centro storico	J25F25000130001	108.291,00 €	12.033,00 €	120.324,00 €
CN	COMUNE DI LEQUIO TANARO	Lequio Tanaro	Riqualificazione area verde pubblico e parco giochi nel concentrico presso il comune di Lequio Tanaro	G44H25000020006	118.689,00 €	13.188,00 €	131.877,00 €
CN	COMUNE DI MARENE	Marene	Riqualificazione palazzo Galvagno sede del municipio	C59D25000450005	221.296,00 €	24.589,00 €	245.885,00 €
CN	COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	Monasterolo Di Savigliano	Riqualificazione urbana aree verdi del concentrico	G75B25000020005	142.306,00 €	15.812,00 €	158.118,00 €
CN	COMUNE DI MORETTA	Moretta	Rigenerazione aree urbane del concentrico in via G. Mogna e via Pallieri	J45F24000620005	252.772,00 €	47.228,00 €	300.000,00 €

Provincia	Soggetto attuatore/ beneficiario	Localizzazione intervento territorio Comune di:	Titolo intervento	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO FSC 21/27	COFINANZIAMENTO	Costo Totale Intervento
CN	COMUNE DI MURELLO	Murello	Riqualificazione urbana di Piazza Capitan Occello e Piazza della Chiesa	D77H25000370005	126.145,00 €	14.016,00 €	140.161,00 €
CN	COMUNE DI NARZOLE	Narzole	Riqualificazione urbana area piazza IV Novembre	D87H24006950006	230.243,00 €	25.583,00 €	255.826,00 €
CN	COMUNE DI POLONGHERA	Polonghera	Casa AUGHÉ - Agorà di Polonghera	G52F24000280001	134.044,00 €	14.710,80 €	148.754,80 €
CN	COMUNE DI RUFFIA	Ruffia	Sistemazione ingressi paese	B51B24002520001	103.012,00 €	11.446,00 €	114.458,00 €
CN	COMUNE DI SALMOUR	Salmour	Area verde attrezzata ludico-sportiva via Monte Bianco	F94J25000050006	117.359,00 €	13.040,00 €	130.399,00 €
CN	COMUNE DI SCARNAFIGI	Scarnafigi	Le strade dei campioni - Riqualificazione di strada Grangia dalla SP 129 direzione sud	E67H25000090006	173.700,00 €	46.300,00 €	220.000,00 €
CN	COMUNE DI TORRE SAN GIORGIO	Torre San Giorgio	Interventi sul PALATORRE	J84J25000080001	117.722,00 €	13.080,00 €	130.802,00 €
CN	COMUNE DI VILLANOVA SOLARO	Villanova Solaro	Superamento barriere architettoniche edificio comunale	G87B24000030001	50.000,00 €	1.000,00 €	51.000,00 €
CN	COMUNE DI VILLANOVA SOLARO	Villanova Solaro	Rinnovo delle strade comunali, in fraz. Airali e strada comunale da Moretta a Villanova Solaro, mediante nuova asfaltatura	G87H25000190006	68.971,00 €	12.219,00 €	81.190,00 €
CN	COMUNE DI CHERASCO	Cherasco	Intervento riqualificazione area "Campetto Rosso"	B92B20000040004	50.000,00 €	50.000,00 €	100.000,00 €
CN	COMUNE DI SCARNAFIGI	Scarnafigi	Riqualificazione impianti sportivi	E65B25000610006	50.000,00 €	136.000,00 €	186.000,00 €
CN	COMUNE DI TORRE SAN GIORGIO	Torre San Giorgio	Realizzazione servizi Pala Torre	J85B25000060004	50.000,00 €	254.000,00 €	304.000,00 €
				Totali	3.698.202,00 €	1.256.736,80 €	4.954.938,80 €



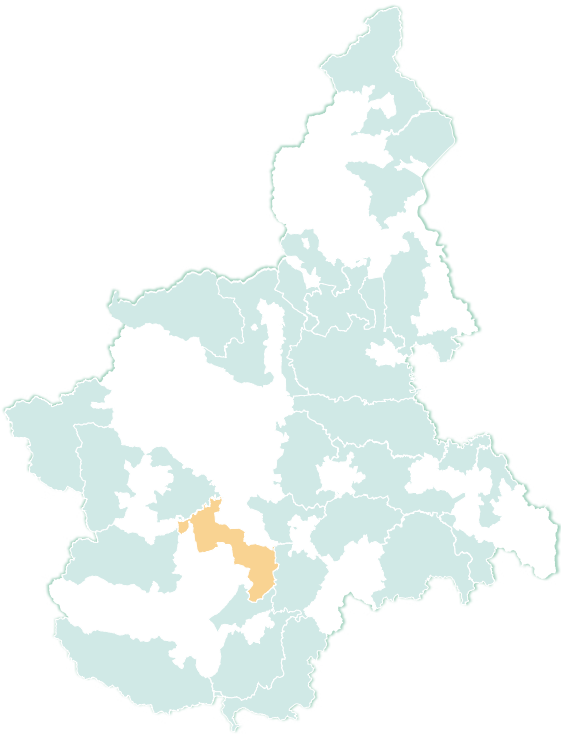
PIANURA CUNEESE

PIEMONTE

AREE TERRITORIALI OMOGENEE

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione | COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE | REGIONE PIEMONTE

Insieme per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo del Piemonte



Popolazione residente

44.021

Superficie

446 km²

20 Comuni

Bene Vagienna, Cardè, Casalgrasso, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Cervere, Cherasco, Faule, Lequio Tanaro, Marene, Monasterolo Di Savigliano, Moretta, Murello, Narzole, Polonghera, Ruffia, Salmour, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Villanova Solaro



PIANURA CUNEESE PIEMONTE
AREE TERRITORIALI OMOGENEE

Il territorio in breve
10 numeri chiave

1 Densità abitativa
94,4 persone per km² nel 2023, dato inferiore rispetto alla media regionale (167,3 per km²)

2 Variazione demografica (2012-2022)
+126 residenti nell'Area (+0,3%);
in controtendenza rispetto alla decrescita piemontese (-4,2%)

3 Saldo demografico (tasso naturale + tasso migratorio (2014-2022)
+0,2 persone all'anno ogni 1.000 abitanti (tasso migratorio: +3,4; tasso naturale: -3,2), superiore alla media piemontese (-4,6)

4 Indice di vecchiaia
161,5 nel 2022 (225,5 in Piemonte), con una crescita di 28,2 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio (42,5 l'incremento a livello regionale)

5 Indice di dipendenza
36,4 nel 2022 (42,6 in Piemonte), con un incremento di 4,1 unità rispetto al 2012

6 Reddito medio per contribuente
20.545 euro nel 2021 (inferiore di 1.518 euro rispetto alla media piemontese)

7 Variazione del reddito (2011 2021)
+14,7% (3,1 punti percentuali in più rispetto alla crescita media regionale).

8 Tasso di occupazione
53,6% nel 2021, superiore (+5,2 punti percentuali) rispetto alla media del Piemonte

9 Densità stradale
2,6 km di strade ogni km², superiore rispetto alla media piemontese di 2,4 km per km²

10 Numero di stazioni ferroviarie
2 stazioni, con una densità di 0,4 stazioni ogni 100 km² (0,9 nel Piemonte)

Caratteristiche amministrative, morfologiche e mercato immobiliare residenziale

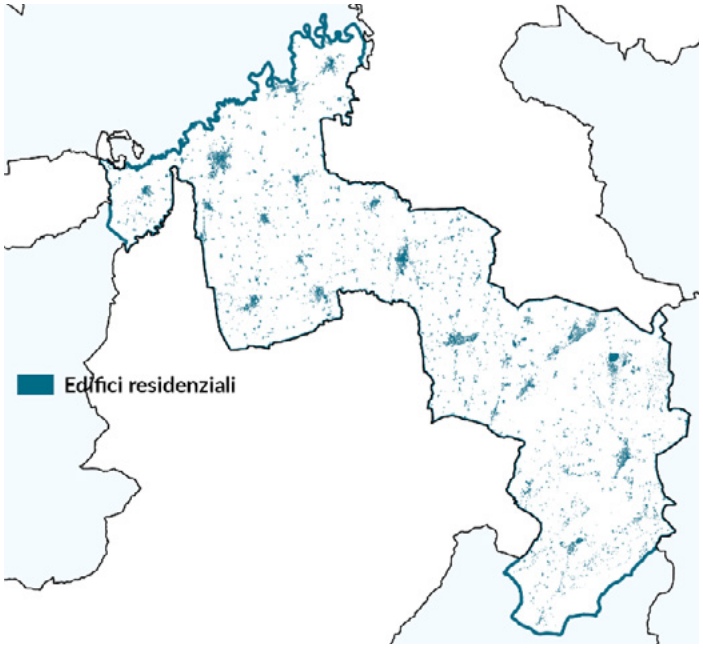
L'Area **Pianura Cuneese** è composta da 20 comuni, tutti appartenenti alla Provincia di Cuneo e localizzati in pianura. Secondo lo schema di definizione delle Aree Interne, costruito dall'Istat[1] in base all'accessibilità ai servizi primari, i comuni dell'Area sono tutti comuni di cintura.

Al 1° gennaio 2023, la popolazione residente nell'Area è di 44.021 abitanti, l'1% del Piemonte; il comune più popoloso è Cherasco, con 9.489 abitanti. La popolazione complessiva dell'Area risiede interamente in aree di pianura e, rispetto alla classificazione delle Aree Interne, in comuni di cintura.

La superficie complessiva dell'Area è di 446 km^2, l'1,8% di quella piemontese, con una densità abitativa di 94,4 persone ogni km^2, 72,9 in meno rispetto alla media regionale.

Secondo la Carta delle Forme associative del Piemonte[2], 5 comuni dell'Area sono impegnati in 2 unioni differenti.

Al secondo semestre del 2023, il valore medio degli immobili a uso residenziale nell'Area Pianura Cuneese si attesta a 1.104 euro al m^2 nei centri urbani e a 943 euro al m^2 nelle aree rurali o di periferia dei centri abitati.



Mappa degli edifici residenziali
Ogni punto sulla mappa rappresenta la superficie occupata da un edificio residenziale. Maggiore è la densità del colore maggiore è la concentrazione di edifici.

Nelle zone OMI[3] dei centri urbani il valore medio è diminuito rispetto al secondo semestre del 2011 del 16% nei centri, mentre è aumentato del 12,7% nelle aree rurali o periferiche dei comuni. In confronto alla media regionale il valore immobiliare delle abitazioni risulta superiore, del 33% nei centri urbani e del 25% nelle aree rurali-periferiche.

1 La classificazione Istat delle Aree Interne si fonda sulla distanza dai principali servizi essenziali, tra cui servizi scolastici, sanitari e di trasporto ferroviario. Le Aree Interne vengono identificate sulla base di un indicatore di accessibilità calcolato in termini di minuti di percorrenza rispetto al polo (centro di offerta di servizi) più prossimo. Ne discende una classificazione che vede i poli e i poli intercomunali come centri, seguiti da comuni di cintura (a non oltre 27,7 minuti dai poli), intermedi (a non oltre 40,9 minuti), periferici (a non oltre 66,9 minuti) e quelli ultra-periferici (a oltre 66,9 minuti).

2 OMI: sono le zone territoriali omogenee di ciascun comune, secondo la classificazione dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare presso Agenzia delle Entrate.

Caratteristiche demografiche e struttura della popolazione

DINAMICA E SALDI DEMOGRAFICI

Nel periodo 2012-2022 la popolazione complessiva residente nell'Area è aumentata dello 0,3%, 126 residenti in più, in controtendenza rispetto alla media piemontese (-4,2%). Osservando l'arco temporale 2002-2022, si registra una crescita demografica dell'11,2%, dato migliore rispetto all'andamento medio del Piemonte, con una crescita dello 0,3%.

Nel 2022 l'indice di natalità dell'Area è stato di 7,1 nati ogni 1.000 residenti, superiore alla media regionale di un nato ogni 1.000, mentre l'indice di mortalità si è attestato a 12,9 decessi ogni 1.000 residenti, inferiore di 0,9 decessi ogni 1.000 rispetto alla media piemontese.

Nel 2022, il saldo naturale (la differenza tra nati e morti) è stato positivo, con una perdita di 259 residenti, compensata dal saldo migratorio positivo (271 nuovi residenti).

Nel periodo tra il 2014 e il 2022 il saldo demografico è stato positivo con una crescita annua di 0,2 persone ogni 1.000 residenti. Tale risultato dipende da tassi naturali negativi che si sono registrati nell'Area nel periodo (a fronte di una media annua di 8,5 nati ogni 1.000 residenti, i morti sono stati 11,7 ogni 1.000 residenti, determinando così il tasso naturale annuo di -3,2 persone ogni 1.000 residenti), più che compensati dal tasso migratorio positivo (con una media di 3,4 immigrati ogni 1.000 residenti in più rispetto agli emigrati all'anno).

INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE

Nel 2022 il 62,9% della popolazione residente nell'Area rientra nella fascia di età tra i 15 e i 64 anni, considerata la popolazione in età lavorativa. Il 14,2% dei residenti si trova nella classe di età 0-14 anni; oltre un quarto (28,2%) sono bambini con meno di 5 anni, dato leggermente superiore rispetto alla media piemontese (27,9%).

Le persone con 65 anni e più rappresentano il 22,9% della popolazione, una quota inferiore di 3,5 punti percentuali rispetto alla media del Piemonte; tra loro il 34,9% ha un'età compresa tra i 75 e gli 84 anni, mentre il 16,1% ha 85 anni o più.

L'indice di vecchiaia – che misura il rapporto tra il numero di persone con 65 anni e più e il numero di giovani sotto i 15 anni – è nettamente inferiore rispetto alla media piemontese (161,5 nell'Area e 225,5 in Piemonte) ed è cresciuto di 28,2 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio (42,5 l'incremento a livello regionale). L'indice di dipendenza – che misura la pressione degli over 64 anni sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni) – pari a 36,4, è inferiore rispetto al dato piemontese (42,6), con una crescita di 4,1 unità rispetto al 2012.

Indici demografici medi 2014-2022



AREA OMOGENEA		
-3,2	+3,4	+0,2
PIEMONTE		
-6,0	+1,4	-4,6

Benessere economico, sistema insediativo e occupazione

L'Area Omogenea Pianura Cuneese presenta un reddito medio per contribuente di 20.545 euro nel 2021, inferiore di circa 1.518 euro (-6,9%) rispetto alla media piemontese.

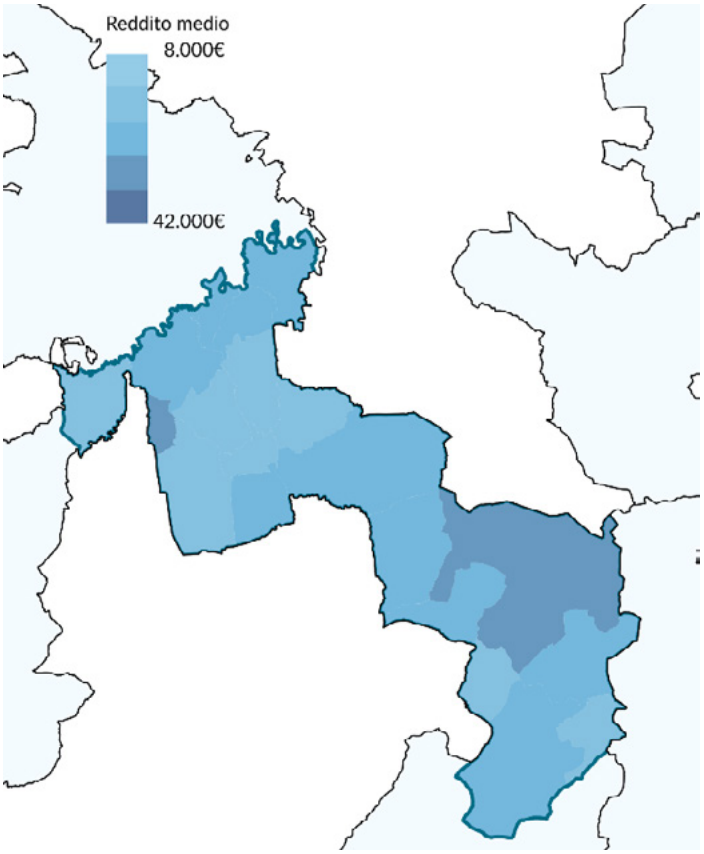
In confronto al 2011, il reddito medio è aumentato del 14,7%, 3,1 punti percentuali in più rispetto alla crescita media regionale (11,6%).

Il 29,8% del reddito imponibile nell'Area proviene dai residenti in pensione, valore inferiore rispetto alla media piemontese (34,4%). I pensionati dell'Area percepiscono in media 17.321 euro, 2.651 euro in meno rispetto ai pensionati piemontesi. Il reddito da lavoro dipendente costituisce il 56,4% dell'imponibile complessivo, una quota in linea rispetto alla media regionale (54%). I lavoratori dipendenti dell'Area guadagnano in media 22.090 euro, circa 870 euro in meno rispetto alla media dei lavoratori dipendenti in Piemonte.

Il 31% degli addetti è impiegato nei servizi, quota crescente rispetto al 2011, ma nettamente inferiore alla media regionale (46,6%). Il settore manifatturiero occupa il 38,5% degli addetti complessivi, 12,6 punti percentuali in più rispetto al dato del Piemonte, mentre il 19,2% lavora nel commercio.

Nel 2021 il tasso di occupazione dell'Area è del 53,6%, superiore (+5,2 punti percentuali) alla media piemontese, stabile rispetto al 2011. Il tasso di disoccupazione, pari al 4,5%, è nettamente migliore rispetto alla media regionale dell'8%, mentre il tasso di attività dell'Area si attesta al 56,2% nel 2021, superiore di 3,6 punti percentuali rispetto alla media piemontese, pari al 52,6%.

Il trend seguito dall'occupazione femminile risulta migliore rispetto all'andamento regionale, con il 45,3% delle donne impiegate



Mappa della distribuzione del reddito medio IRPEF

(41,9% in Piemonte), valore in crescita rispetto al dato di dieci anni prima (43,3%).
La partecipazione femminile alla forza di lavoro (donne occupate o in cerca di occupazione) è del 48,1%, un dato superiore di 2 punti percentuali rispetto alla media piemontese.

L'occupazione giovanile presenta risultati migliori rispetto alla media regionale: il 32,9% dei giovani tra i 15 e i 24 anni è occupato, un valore superiore di 9,3 punti percentuali rispetto alla media regionale. Il tasso di attività giovanile – che misura la percentuale di giovani attivi sul totale della popolazione giovanile – è pari al 37,7% e risulta superiore di 6,3 punti percentuali rispetto al 31,3% del Piemonte.

Flussi turistici e dotazioni infrastrutturali per il turismo

FLUSSI TURISTICI

Nel 2022 i flussi turistici nell'Area Pianura Cuneese hanno fatto registrare 84,6 arrivi e 153,3 presenze ogni 100 abitanti, valori inferiori rispetto al dato medio piemontese (rispettivamente -46,3 e -199,1 unità ogni 100 abitanti). Confrontando i valori con il 2012: gli arrivi sono cresciuti del 25,2% (+50,7% l'incremento in Piemonte) e le presenze si sono ridotte del 4,4% (+35,6% la media regionale).

DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI PER IL TURISMO

Nel 2022, le attività alberghiere ed extra alberghiere presenti sul territorio sono 1,6 ogni 1.000 abitanti, dato in linea rispetto alla media regionale. Il numero di posti letto, pari a 2,9 ogni 100 abitanti, è inferiore di 2 unità rispetto alla media piemontese. Sia il numero di attività alberghiere ed extra alberghiere che il numero di posti letto ogni 100 abitanti sono rimasti invariati in confronto al dato del 2012.

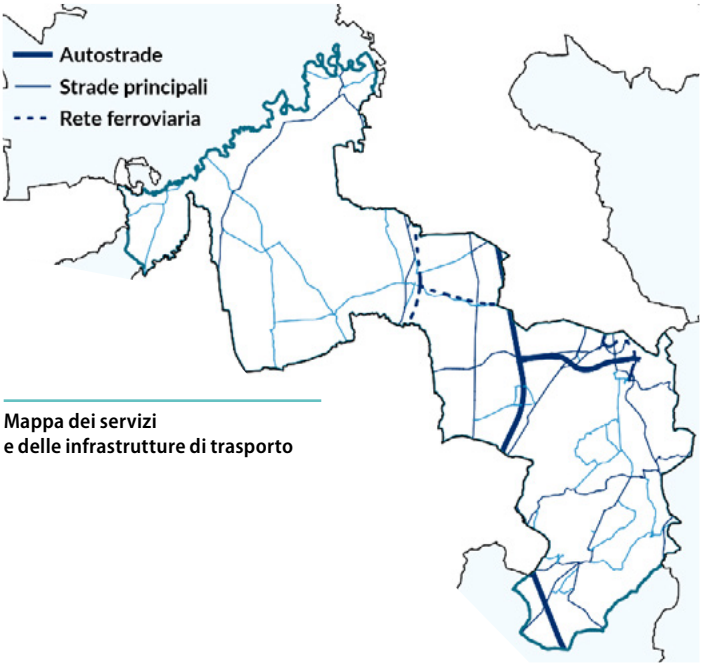
Sempre nel 2022, i musei e gli istituti similari (monumenti e parchi archeologici) presenti sul territorio sono 5 e rappresentano il 1,4% della dotazione regionale. I visitatori di queste strutture ammontano a 47,9 ogni 100 abitanti, 162,4 unità ogni 100 abitanti in meno rispetto alla media del Piemonte.

DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DEI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO

L'Area si sviluppa tra i sistemi urbani di Bra, Saluzzo e Savigliano, con funzione di cerniera tra l'Area torinese e cuneese. La posizione centrale rispetto alle due province favorisce la presenza di collegamenti viari e ferroviari di rilevanza: l'Area presenta una buona capillarità di strade, con una densità di 2,6 km ogni km^2, superiore rispetto ai 2,4 km ogni km^2 del Piemonte.

L'Area è attraversata dall'A6 con collegamento Nord-Sud, dall'A33 verso Asti e da due tratti ferroviari rilevanti: quello tra Cavallermaggiore-Torino e quello Cavallermaggiore-Bra.

Complessivamente, le stazioni ferroviarie attive[4] sono 2, che rappresentano una densità di 0,4 stazioni ogni 100 km2, 0,9 ogni 100 km^2 la media regionale.



Mappa dei servizi e delle infrastrutture di trasporto

4 RFI, settembre 2024.

Panoramica della strategia di sviluppo

L'Area Omogenea Pianura Cuneese comprende 20 comuni coordinati dal soggetto capofila – il Comune di Cherasco – che ha supportato le amministrazioni nella presentazione di 25 progetti.

Nell'ambito dell'Accordo per la coesione 2021-2027 volto a promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, con particolare riferimento all'area "Territorio" e ai temi della riqualificazione urbana, la strategia di intervento dell'Area Omogenea ha come scopo prioritario, ben prima degli interventi presentati, la creazione di una rete di collaborazione territoriale, che si rende necessaria in virtù delle dimensioni delle Municipalità appartenenti, per mettere in sinergia tutte le risorse locali e sostenere quelle realtà che dispongono spesso di limitate risorse umane al proprio interno (tutti i comuni nell'Area tranne due hanno meno di 5.000 abitanti).

Gli interventi individuati dai comuni mirano a due macro-obiettivi: migliorare la qualità della vita, riducendo le disparità socio-economiche territoriali attraverso un accesso equo a risorse e servizi, e rivitalizzare l'economia sociale locale, orientandola verso un modello circolare.

OBIETTIVI STRATEGICI

- **aumentare** il benessere della comunità, migliorando la qualità delle infrastrutture e dei servizi e creando spazi pubblici più accessibili
- **migliorare** la socialità e la coesione sociale nel territorio, creando spazi di aggregazione e per la fruizione della cultura da parte dei cittadini

Panoramica della strategia di sviluppo

SFIDE DA AFFRONTARE

- **fenomeni** crescenti di deterioramento urbano e fatiscenza di aree verdi, edifici pubblici, strade e piazze che compromettono l'attrattività del territorio e la qualità della vita locale
- **redditi** medi per contribuente inferiori rispetto al dato regionale
- **bassa densità abitativa** e lontananza dai servizi essenziali
- **frammentazione** del territorio in un numero elevato di piccoli comuni, con ridotte risorse umane per intraprendere azioni per il cambiamento

OPPORTUNITÀ E AZIONI DA INTRAPRENDERE PER IL CAMBIAMENTO

- **riqualificazione urbana**
  attraverso il recupero e la rigenerazione degli spazi pubblici (edifici pubblici, strade, piazze, ecc.) per garantire un maggior decoro urbano e migliorare la fruibilità del territorio, incrementando così la qualità della vita dei residenti
- **creazione o riqualificazione di spazi legati alla socialità**
  quali centri sportivi, aree giochi per bambini o luoghi dedicati alla fruizione della cultura, per favorire la coesione sociale e il benessere dei cittadini

Panoramica della strategia di sviluppo

PROGETTI

Nella fase di predisposizione delle schede progetto i Comuni hanno identificato per ciascun intervento l'"area tematica prevalente" che, in questa sede è stata ulteriormente precisata.

I progetti proposti nell'Area sono riconducibili ai seguenti ambiti tematici:

riqualificazione urbana

- creazione/riqualificazione di aree attrezzate (8)
- manutenzione straordinaria di strade, piazze, ecc. (7)
- riqualificazione/creazione di edifici o spazi (2)

cultura (4)

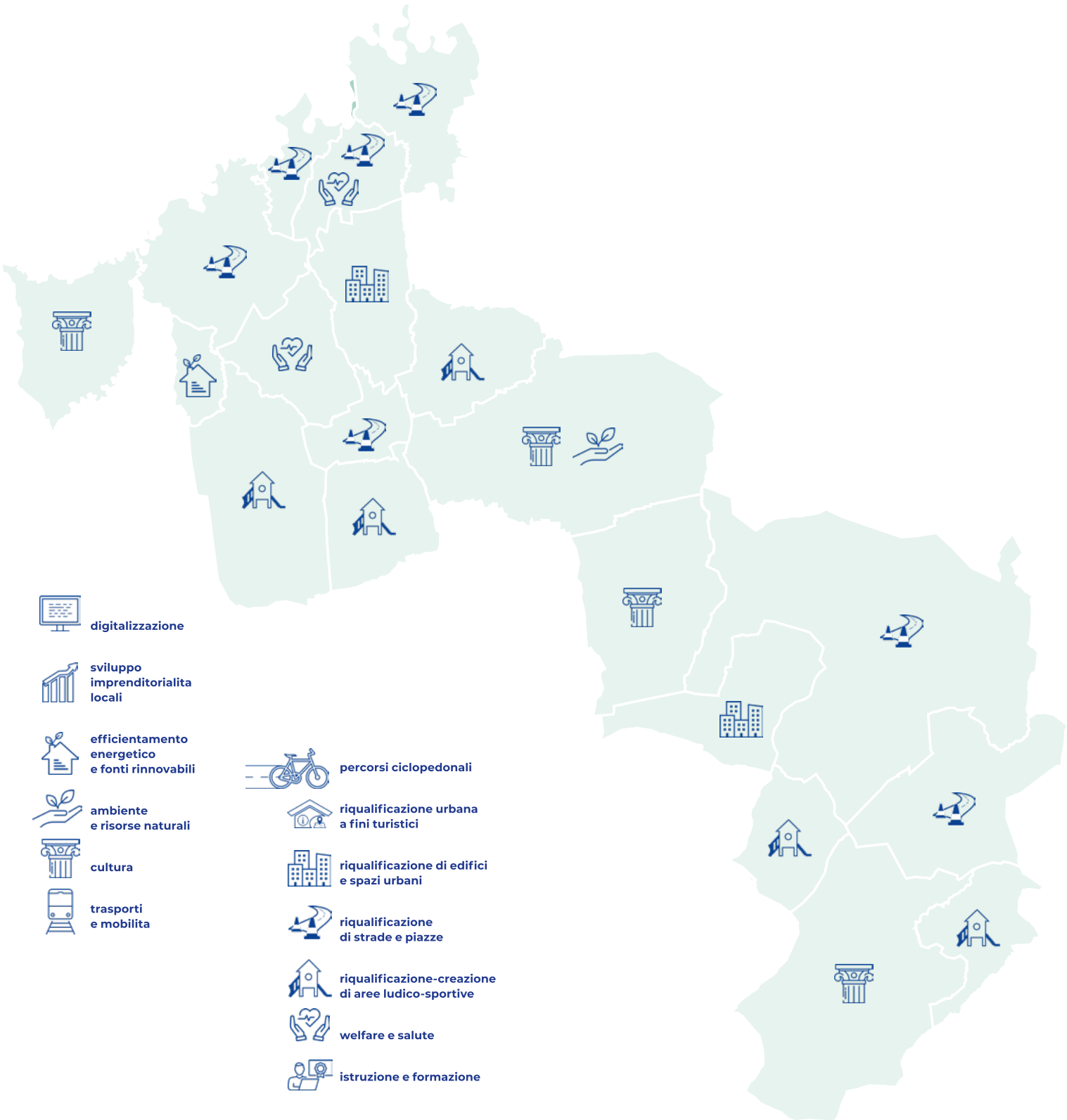
welfare e salute (2)

IMPATTI ATTESI

I progetti promossi con l'Accordo per la Coesione 2021-2027 si prefiggono di:

- **valorizzare la fruizione del territorio per i cittadini**
  grazie a progetti di riqualificazione urbana con l'obiettivo di migliorare il decoro urbano e rendere i centri abitati più a misura d'uomo
- **favorire la coesione sociale**
  grazie a progetti di riqualificazione volti a offrire spazi e servizi per creare occasioni di aggregazione e socialità per tutte le fasce d'età

Interventi sul territorio



La figura mostra le tipologie degli interventi posti in essere sui territori dei comuni

PIANURA CUNEESE PIEMONTE
AREE TERRITORIALI OMOGENEE